

DELIBERA N. 296/23/CONS

**AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ DELLA
SOCIETÀ TELEFRIULI S.P.A., ESERCENTE EMITTENTE FORNITORE DI
SERVIZI DI MEDIA AUDIOVISIVI IN AMBITO LOCALE, IN FAVORE
DELLA SOCIETÀ FINDAN S.P.A.**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 22 novembre 2023;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e, in particolare, gli articoli 46 e 47;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato*”;

VISTA la delibera n. 666/08/CONS, del 26 novembre 2008, recante “*Regolamento per l’organizzazione e la tenuta del registro degli operatori di comunicazione*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 224/23/CONS;

VISTA la delibera n. 353/11/CONS, del 23 giugno 2011, recante “*Nuovo regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 565/14/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTA la delibera n. 265/22/CONS recante “*Regolamento recante la disciplina dei procedimenti in materia di autorizzazione ai trasferimenti di proprietà delle società*”

radiotelevisive e dei procedimenti in materia di tutela del pluralismo di cui all'articolo 51, commi 3, 4, 5, 6 e 7, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208" (di seguito, anche il "Regolamento");

VISTI gli atti del procedimento;

RILEVATO e CONSIDERATO quanto segue:

1. con nota pervenuta in data 16 ottobre 2023 (prot. Agcom n. 0264866 in pari data), la società Findan S.p.A., con sede legale in Pradamano (UD), via Dante Alighieri n.56, C.F. 01650080300, ha presentato istanza di autorizzazione all'acquisizione di azioni del capitale della società TeleFriuli S.p.A., avente sede legale in Tavagnacco (UD), in via Nazionale n.120, C.F. 01313840336, dalla società Alessandro Calligaris & C. S.A.p.A., C.F. 02467340309, con sede in Milano, via Vettor Pisani n.27, e dalla società PMP Industries, C.F. 02407850300, con sede in Coseano (UD), in via dell'Industria n.2, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), n. 13, della legge n. 249/1997.
A seguito del trasferimento, la Società Findan S.p.A. acquisisce la totalità delle quote, e quindi il controllo esclusivo della società TeleFriuli S.p.A.;
2. al termine dell'operazione in esame, che è stata attuata in data 29 agosto 2023 (atto redatto dalla dott.ssa L.P., notaio in Udine, Rep. n. 31.976, Racc. n. 14.855), la società Findan S.p.A., acquisisce azioni che consentono, il controllo esclusivo, della società TeleFriuli S.p.A. e l'esercizio dell'autorizzazione FSMA in ambito locale per "TeleFriuli", con LCN 11 (determina DGSCERP del 4 aprile 2023 prot. n. DGSCERP/Div.III/67377) per l'area tecnica 06 (Friuli-Venezia Giulia);
3. la società acquirente, Findan S.p.A., dalla documentazione acquisita in atti, alla data dell'operazione risulta essere società di capitale con soci di cittadinanza italiana, non iscritta al R.O.C. in quanto società non operante nell'ambito interessato;
4. la società oggetto di trasferimento, TeleFriuli S.p.A., dalla documentazione acquisita in atti, alla data dell'operazione risulta essere società di capitale con soci di cittadinanza italiana, iscritta al R.O.C. al n. 4.557, non avente partecipazioni in altre società operanti nel SIC ed operante come fornitore di contenuti in ambito locale per l'Area tecnica n. 06 (regione Friuli Venezia Giulia) con provvedimento MISE-DGSCERP del 4 aprile 2023;
5. a corredo dell'istanza di trasferimento di proprietà in esame, il sig. Fabio Londero, C.F. ...(omissis)..., in qualità di legale rappresentante della società Findan S.p.A., ha unito una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in base alla quale ha dichiarato che:

- in capo al rappresentante legale della società che acquisisce la quota non sono presenti “condanne irrevocabili per delitto non colposo per cui è prevista una reclusione superiore a mesi sei e le misure di sicurezza previste dagli artt. 199 e seguenti del Codice penale e non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159”;
- “non sussistono restrizioni all’operazione da parte di altri organismi pubblici”;

UDITA la relazione del Commissario Massimiliano Capitanio, relatore ai sensi dell’articolo 31 del *Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

1. È autorizzato, ai sensi dell’art. 1, comma 6, lettera *c*), n. 13, della legge n. 249/1997, il trasferimento di proprietà della società TeleFriuli S.p.A. mediante acquisizione di azioni che comportano il conseguente controllo esclusivo della stessa società, a favore della società Findan S.p.A.
2. La presente delibera è notificata alla parte e trasmessa al Ministero delle imprese e del made in Italy – *Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali*, per quanto di competenza, e pubblicata sul sito *web* dell’Autorità.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Roma, 22 novembre 2023

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Massimiliano Capitanio

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba